

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 22-7583

Compenso incentivante al Direttore generale dell'A.R.P.A. ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002; riconoscimento del compenso incentivante per l'attività svolta nell'anno 2013.

A relazione dell'Assessore Ravello:

Il contratto per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'ARPA, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e da ultimo modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, prevede che al Direttore venga corrisposto un compenso onnicomprensivo annuo e che tale trattamento economico possa essere integrato da una ulteriore quota fino al 25 per cento dello stesso in ragione della fissazione di specifici obiettivi di attività.

Su tale punto, l'art. 5 dello schema di contratto vigente dispone perciò che la Giunta regionale stabilisca "annualmente, sentito il Direttore generale, gli obiettivi di attività in relazione alla determinazione adottata dal Comitato regionale di indirizzo ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della l.r. 60/1995; in analogia ai criteri applicati per i Direttori regionali, la Giunta regionale definisce le modalità di verifica dei risultati, da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, e le modalità di corresponsione degli incentivi, fermo restando il limite massimo del 25 per cento dell'incremento di cui sopra. L'attribuzione di tale compenso è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei risultati di gestione".

Con deliberazione n. 30-6152 del 23 luglio 2013 la Giunta regionale ha fissato pertanto gli obiettivi di attività per l'anno 2013 ed ha stabilito altresì che l'erogazione del corrispettivo incentivante, nella misura del 25% sul trattamento economico in godimento così come da ultimo determinato con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012, abbia luogo in unica soluzione ad avvenuta acquisizione della "valutazione da effettuarsi, successivamente all'esame da parte del Comitato regionale di indirizzo e secondo le modalità operative definite in premessa".

Tali modalità prevedono che il Direttore Generale di Arpa invii al Comitato regionale di Indirizzo ed alla Direzione regionale Ambiente la relazione e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti. La suddetta Direzione, successivamente alla valutazioni effettuate dal Comitato di Indirizzo, sulla base delle informazioni rese dal Direttore generale e con il supporto delle eventuali altre Direzioni regionali coinvolte, esprime una prima proposta di valutazione tecnica in relazione agli obiettivi assegnati nell'ambito della prima area di valutazione da trasmettere alla Struttura Speciale *Controllo di gestione*, ora Direzione regionale *Risorse finanziarie*, che, a sua volta, provvede alla formulazione della proposta di valutazione definitiva.

In ragione di quanto sopra con nota pervenuta alla Direzione Ambiente il 13 marzo 2014 (prot. n. 3735/DB10.00) il Direttore generale dell'A.R.P.A. ha consegnato la relazione sui risultati realizzati nell'anno 2013 a fronte degli obiettivi fissati con la D.G.R. n. 30-6152 del 23 luglio 2013 sopra citata.

Con nota prot. n. 4876/DB10.00 del 7 aprile 2014 la Direzione *Ambiente* ha quindi provveduto a trasmettere alla Direzione regionale *Risorse finanziarie* la propria proposta di valutazione tecnica.

In data 2 maggio 2014, con nota prot. n. 7897/DB09.05, la Direzione regionale Risorse finanziarie ha provveduto ad esprimere la proposta di valutazione definitiva con relativa attribuzione del punteggio di valutazione ritenuto più congruo in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi di attività da parte del Direttore di A.R.P.A.. In particolare per quanto riguarda l'obiettivo 1 (economico-finanziario) la Direzione regionale Risorse finanziarie ha preso atto delle motivazioni espresse dal Direttore generale di ARPA in ordine all'impossibilità sopravvenuta a raggiungere l'obiettivo in questione ed ha pertanto provveduto a ripartirne in proporzione il peso sugli altri obiettivi valutabili.

La relazione in argomento era stata anche trasmessa dal Direttore generale dell'Agenzia ai componenti del Comitato regionale di indirizzo dell'ARPA che, esaminato il contenuto, nella seduta del 21 marzo 2014 hanno preso favorevolmente atto della relazione del Direttore generale sul raggiungimento degli obiettivi di attività fissati per l'anno 2013 rinviando sul punto, "alle valutazioni di merito delle Direzioni regionali competenti, così come stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 30-6152 del 23 luglio 2013".

In considerazione poi del fatto che la deliberazione più volte citata, nel fissare gli obiettivi, ha anche stabilito che, per quanto non espressamente specificato, la valutazione del Direttore generale di ARPA debba avvenire secondo il sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse, la relazione fornita dal Direttore dell'Agenzia è stata inviata anche all'Assessore regionale competente in materia ambientale, quale Amministratore politico di riferimento a cui competono le valutazioni che attengono alla sfera delle capacità (intesa come capacità di direzione organizzativa, di gestione e sviluppo delle risorse umane, nonché come capacità di esprimere le conoscenze di ruolo) del Direttore in argomento.

All'Assessore all'Ambiente è stata anche fornita la proposta di valutazione tecnica definitiva relativa agli obiettivi assegnati e riferita alla prima area di valutazione, formulata dalla Direzione regionale Risorse finanziarie, così come stabilito dalla D.G.R. n. 30-6152 del 23 luglio 2013.

Le valutazioni compiute dall'Assessore in merito all'area delle capacità, unitamente alle valutazioni tecniche relative all'area degli obiettivi proposte dalle Direzioni competenti sono state riportate nella scheda complessiva di valutazione delle prestazioni illustrata dall'Assessore di riferimento, in data 9 maggio 2014, al Direttore di ARPA che l'ha sottoscritta per presa visione;

considerato pertanto il pronunciamento del Comitato regionale di indirizzo dell'A.R.P.A. nella seduta del 21 marzo 2014 e vista la valutazione finale oggetto della scheda sopra citata agli atti della Direzione regionale Ambiente, si ritiene di condividere le valutazioni ivi proposte e di reputare raggiunte le finalità prefissate dagli obiettivi assegnati;

si prende atto quindi del fatto che, stante l'avvenuto raggiungimento di un punteggio complessivo pari a 300 punti, così come stabilito nel Sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori regionali e dei Responsabili di strutture complesse richiamato nella D.G.R. n. 30-6152 del 23 luglio 2013, il trattamento economico incentivante debba essere riconosciuto nella misura del 100% dell'importo massimo previsto;

si ritiene pertanto si possa procedere al riconoscimento del corrispettivo incentivante, nella misura sopra determinata, all'ing. Angelo Robotto in relazione all'attività svolta nell'anno 2013 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A., disponendo altresì che la relativa erogazione abbia luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione così come stabilito con la deliberazione più volte citata;

si ritiene ancora che il presente provvedimento possa ascriversi, da un lato, agli atti di ordinaria amministrazione, atteso che – come in precedenza evidenziato – il medesimo è in primo luogo necessitato dall'esigenza di ottemperare all'obbligo contrattuale che prevede la corresponsione dell'incentivo una volta appurato il raggiungimento dei risultati prefissati e, dall'altro, agli atti indifferibili ed urgenti in quanto è volto a garantire al Direttore in argomento la possibilità di essere valutato dagli stessi Amministratori politici che hanno definito gli obiettivi in questione e che hanno quindi costituito il riferimento di competenza nell'anno a cui si riferisce la valutazione;

tutto quanto sopra premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di procedere, ai sensi dell'art. 5 del contratto approvato con D.G.R. n. 27-7953 del 9 dicembre 2002 e da ultimo modificato nei contenuti economici con D.G.R. n. 54-4983 del 28/11/2012 e per le motivazioni di cui in premessa, al riconoscimento del trattamento economico incentivante, nella misura del 100% dell'importo massimo, all'ing. Angelo Robotto per l'attività svolta nell'anno 2013 in qualità di Direttore generale dell'A.R.P.A.;

- di disporre che la relativa erogazione dovrà aver luogo a cura dell'Agenzia in unica soluzione, così come stabilito con la D.G.R. n. 30-6152 del 23 luglio 2013;

- di dare atto che le somme, come sopra determinate, sono a carico esclusivo dell'A.R.P.A. e che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia regionale per la protezione ambientale per il seguito di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)